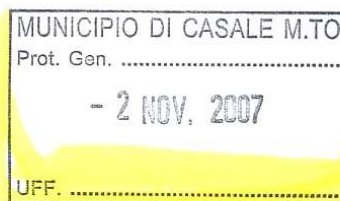


Mittente: cittadina Paola Riboni Barbano, delegata comitato I.T.T.A.S. (Indagini, Trasparenza, Tutela Ambiente/Salute), residente in Via Solferino 16, Casale Monferrato (AL).

Casale Monferrato 31/10/2007



Lettera Aperta

Oggetto: "Chi continua a produrre (a cielo aperto, o in strutture di incenerimento, prive di filtri e di controlli...) **MEFITICHE COMBUSTIONI NOTTURNE?**"

Al Sig. **Sindaco** di Casale Monferrato (AL),
Primo Responsabile della **Tutela della Salute Pubblica** sul territorio comunale.
Al **C.C. N.O.E. – Tutela Ambiente** - Alessandria.
E p.c.: al Dott. Roberto Romizi, **presidente ISDE – Italia – Associazione Medici per l'Ambiente.**
Agli **Organi di Stampa** della provincia di Alessandria.

La sottoscritta delegata comitato I.T.T.A.S. – Ambiente/Salute – ritiene urgente

SEGNALARE

l'ennesimo episodio di **inquinamento dell'aria**, in **orari notturni**, provocato da **combustione abusiva** di **materiali mefitici, acri, soffocanti**, chiaramente peggiorativi della qualità dell'Aria/Ambiente e dannosi per la Salute pubblica.

Tale episodio di comportamento criminale, (ultimo soltanto in senso cronologico), risale alla **notte tra sabato 28 e domenica 29 ottobre 2007** e, così come plurisegnato in anni precedenti fin dal 1995, la sua provenienza è realisticamente localizzabile nelle zone **Nord/Est, EST, Sud/Est**, limitrofe alla città di Casale.

Sembra ormai una prassi consolidata, organizzata da **IGNOTI-DELINQUENTI-SMALTITORI-di rifiuti tossico/nocivi**, che agiscono indisturbati ed incontrollati, in orari notturni, forse per conto terzi e per fini di loro personale convenienza economica, sprezzante verso la **Salute** dei residenti.

All'olfatto, le **combustioni acri, nauseanti e soffocanti** (che giungono soprattutto ai piani alti delle abitazioni) si direbbero composte da **stracci impregnati di oli esausti, rifiuti di plastiche clorurate (cancerogene), dannosi residui fognari essiccati** ed altri **scarti** con esalazioni pericolose, non esclusi **prodotti farmaceutici scaduti!**

Non si tratterebbe perciò delle **"solite" stoppie bruciate** (o almeno non solo) che ogni autunno concorrono a deteriorare la già scadente qualità dell'aria nella zona, nonché ad invadere con le loro coltri fumogene molti tratti di strade provinciali, causando incidenti (puntualmente riferiti dai giornali). **NO!**

Queste, sono invece combustioni che si ripetono a periodi cadenzati, durante tutto l'anno!

Ritengo legittimo chiedere perché mai i **cittadini casalesi**, soprattutto quelli residenti nelle **zone Nord/Est, EST e Sud/Est** della città, (cioè i quartieri Porta Milano, Borgo Ala, Giardini...) debbano **continuare a inalare subdole miscele aeree di chimica aggressiva**, come le combustioni descritte, i cui fumi tossico/nocivi penetrano nelle abitazioni, in orari notturni!

CHIEDO

come delegata del comitato di cittadini casalesi I.T.T.A.S., che vengano eseguiti **controlli notturni**, al venerdì/sabato/domenica, nelle aree di: **argine del Po** verso Barbesino; **Santa Maria del Tempio**; **Cascine Rossi**; **Frassineto**; **zona Industriale**; **zona di S. Bernardino**.

Nota: sarà utile elencare le negative reazioni immediate, testimoniate da numerosi cittadini, dopo le varie combustioni inquinanti: **vomiti** (inspiegabili con la consueta alimentazione); **dolorose fitte all'addome** e al **pancreas**; improvvisa **pesantezza** e **dolore alla testa**; anomali **bruciori** agli **occhi**; inusuale **secchezza** delle **mucose** di naso, gola, gengive (per alcuni, con successivi inspiegabili sanguinamenti).

I **Medici** aggiornati e ... in buona fede, sanno che tale sintomatologia è tipica degli **inquinamenti da diossine!**

Quegli stessi professionisti "non asserviti" evitano di propinare ai pazienti assurde diagnosi di fantomatiche influenze intestinali tutto-fare-tutto-l'anno!!

Evitano quindi le prescrizioni farmacologiche convenzionali su basi chimiche, trattando in modo adeguato, per ogni diverso paziente, l'evidente **intossicazione ambientale** sul loro organismo...

NON si prestano ad inculcare nei più sprovveduti la tiritera del "**virus**" sconosciuto (alibi pretestuoso), ormai divenuto **entità fumettistica** per qualsiasi "influenza" autunnale, poi invernale, poi primaverile, poi estiva...

CHE SQUALLORE PSEUDOSCIENTIFICO, diffuso e concimato da alcune multinazionali farmaceutiche!

Ma intanto gli indisturbati "**apprendisti stregoni delle combustioni ambientali**" aggrediscono con la loro spregevole attività notturna le **difese immunitarie** dei residenti.

Il **macroscopico proliferare di TUMORI d'ogni genere** nella zona, non riesce a svegliare dal torpore le istituzioni (politiche e sanitarie) preposte alla "tutela" della Salute?

A Casale non c'è solo il killer-amianto.

Ringrazio per l'attenzione.
Distinti Saluti.

Paola Riboni Barbano
delegata del

Comitato I.T.T.A.S
Indagini - Trasparenza
Tutela - Ambiente - Salute
Casale Monferrato

Allegati